

L'OPINIONE / 1

Cassinelli: «Sicurezza, missione compiuta Bene le ronde e i centri d'identificazione»

«O

ttò più». Roberto Cassinelli, deputato del Partito della Libertà promuove quasi al massimo dei voti il "decreto sicurezza" passato venerdì alla Camera.

- Il governo Berlusconi si vanta di aver rispettato un altro impegno elettorale. E' d'accordo?

«Assolutamente. Credo che la maggioranza abbia accontentato i cittadini che chiedevano un radicale intervento in materia di sicurezza. Lo avevamo promesso in campagna elettorale ed ora ad un anno di distanza siamo riusciti a portarlo a termine».

- Con una maggioranza ad ampio consenso era necessario che il Governo ponesse la fiducia?

«Per raggiungere traguardi e risultati importanti come questioni tempi rapidi... spesso si deve ricorrere a scorciatoie. E' in questa ottica che deve essere letto il voto di fiducia».

- Un'ammenda a chi è clandestino... Le sembra un deterrente utile o soltanto uno spot?

«Si tratta di polemiche sterili di una Sinistra che deve



Roberto Cassinelli

farsi un esame di coscienza. Abbiamo introdotto un reato nuovo e rispettato quando avevamo promesso in campagna elettorale».

- Gli italiani chiedono sicurezza ma rischiano di diventare un popolo di "spioni"...

«Personalmente mi è sembrato giusto eliminare i provvedimenti sui medici ed i professori "spia". Mi rendo conto che situazioni di questo tipo avrebbero messo in difficoltà troppe persone. E poi se uno è malato va curato e non denunciato».

- Giusto punire chi ospita

LA PROMESSA

Ci eravamo impegnati in campagna elettorale. I cittadini chiedevano un intervento radicale. Li abbiamo accontentati

clandestini fino a tre anni di carcere?

«Certamente. Ci sono persone senza scrupoli che si approfittano della clandestinità di queste persone per farli vivere in condizioni indecenti per guadagnare soldi. L'ho notato nel centro storico ma anche in tutta Italia. Queste persone vanno perseguite. Fino in fondo».

- Capitolo forze dell'ordine: altri tagli da 3 milioni di euro... non è un po' troppo?

«Il Governo in tempi di crisi finanziaria ha dovuto applicare tagli orizzontali. Ma ci siamo ripromessi di trovare

nuovi ed importanti fondi per chi lavora nella sicurezza. E poi è giusto applicare una politica di razionalizzazione del personale e degli strumenti a disposizione».

- Arrivano le ronde. I cittadini chiedono sicurezza, il Governo li mette in prima linea. Saranno utili a contrastare la microcriminalità?

«I cittadini hanno il diritto di difendersi. E se, da volontari, vogliono controllare e difendere le proprie zone ne hanno tutto il diritto...».

- Più CIE (centri di identificazione ed espulsione)... anche Genova e la Liguria ne avranno uno?

«Servirebbe anche in Liguria ma la giunta Burlando continua a non volerlo. Mi chiedo dove li dobbiamo mettere i cittadini espulsi in attesa che lascino il nostro paese».

- Il presidente Giorgio Napolitano ha fatto un alto appello contro la xenofobia a chi si rivolgeva?

«Di certo non a noi. Abbiamo sempre applicato una politica giusta e misurata. E non certo razzista...».

TOMMASO FREGATTI

